

Oggi si chiude il Festival dei Popoli

Un mare di sciocchezze

sul boom italiano

Risibile «Miracolo di Milano» dei tedeschi occidentali Strobel e Tichawsky. Due documentari sul fanatismo religioso

Da domani al Rialto

Una rassegna del cinema sovietico

Saranno presentati film significativi degli anni '30-'40

Da domani 20 febbraio, nel quadro dei tradizionali «Lunedì del Rialto» organizzati a cura del cinema di Charlie Chaplin, avrà inizio un'interessante rassegna dedicata al cinema sovietico degli anni '30. L'iniziativa cade a proposito di un doppio ordine di motivi: in primo luogo, perché vuole riproporre all'attenzione del pubblico alcuni film (ragazzi all'opera di Grigorij Alexandrov, lunedì 20; *Il deputato del Baltico* di Aleksandr Zarkhi e Josef Kheifits, martedì 21; *Bluzhynskaja* una nota solitaria di Vladimir Logun, mercoledì 22; *L'infanzia di Massimo Gorki* di Mark Donoski, giovedì 23; *Il quartiere di Volina* di G. Kozintsev e L. Trauberg, venerdì 24) di particolare valore culturale e artistico presentati in Italia nel dopoguerra; e, in secondo luogo, perché, attraverso una rassegna largamente indicativa di tendenze e indirizzi estetici, mira a soddisfare una esigenza al contempo d'informazione e di verifica di valori già acquisiti.

«La battaglia di Algeri»

proibito in Marocco

È stato ufficialmente confermato a Rabat che il film italo-algerino *La battaglia di Algeri* è stato proibito in Marocco, con una precisazione ufficiale o, forse, è stata data sul provvedimento, che comunque si inquadra in un'operazione di censura fra Marocco e Algeria. È naturale che il contenuto democratico e popolare del film non risulti gradito al governo del Hassan II, e che il rifiuto di accogliere non permetta la visione in Marocco.

Si prepara all'Opera lo spettacolo di balletti

Trionfa la natura nella Russia pagana di Guttuso

Il pittore ha disegnato le scene e i costumi per la «Sagra della primavera» di Stravinski

L'altro giorno. Scostando un foglio (come una tenda), è apparsa — scoppio di vita, dalla cintola in giù — la donna che Sagra portava Guttuso. Braccia spalancate, nonchilino e basta, l'ebbrezza di un grido. Parole di Ungaretti (erano riportate in alto, sul foglio: «Una donna s'alza e canta»), disegno di Guttuso, un disegno dei vent'anni, 1933. Era arrivato il da Ungaretti, il disegnatore per festeggiare il poeta al 79. compiendo (10 febbraio). Così, nel rimbecillito delle cose, ci ripropone l'ansia di riprendere forza, toccando la terrestre pittura di Guttuso.

uscire agli acri bagliori della primavera. Guttuso non ha mai visto la *Sagra* in teatro, come balletto. La donna è gentile in un certo e, adesso, per l'occasione, si è aiutato con i dischi. Per lui la *Sagra* è ormai come una canzoncina. L'intreccio e il crescere ritmico timbrico torneranno riscritto nel crescere e nell'intrecciarsi dei colori. Un'ebbrezza di colori. I colori si aprono e cantano e nella ragazza del disegno 1933.

Quasi aspettavamo di vederla comparire in abiti della antica Russia pagana. Guttuso fa le scene e i costumi per la *Sagra della primavera* di Stravinski. Invece, aveva ancora addosso quella maglietta blu di quando è venuto a Roma dalla Sicilia, e un paio di pantaloni — ricordo di famiglia — che, quando si è alzato dalla sedia, ha fatto poco pelo a tirarseli sul dalla discesa delle gambe.

Incuta rispetto (Guttuso si stringe i calzoni che gli scendono), e anche smuove un affetto. Il pittore contempla la cara figura del suo vecchio, quasi a vedere se gli manca qualcosa. Il vecchio sembra assorto in altre misure. Scruta la nuda misura del figlio, per quanto non faccia differenza, per lui, averlo a fianco, a calare sulle pietre, o di fronte, con la maglietta e i pantaloni larehi.

Attento che cadi... (dice al ragazzino sulle pietre). Attento che ti sporchino... (dice al ragazzino che è cresciuto impastato con inchiestri, colori e vernici). È un momento d'incantesimo. Bisognerebbe approfittare per infilarsi in tasca almeno quelle due arance così fresche e luminose di giallo... Ah, ma che fai? Sveglia! Che c'entra tutto questo con i balletti?... (Sarà la voce della coscienza — o della incoscienza — coreutica. Ma lascia che dia, quanto è seccante, non capisce niente).

Costituita l'unione dei circoli ARCI. Si è costituita l'unione C.C.A. (Circoli Culturali Artistici) con sede a Roma in via Francesco Carrara 21. L'ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana) ha deciso di ristrutturare il proprio settore di attività cinematografica con la costituzione di circoli di tipo nuovo, che possano essere veri e propri centri di informazione e cultura. Scopo è di promuovere la conoscenza e il dibattito della produzione cinematografica attraverso la costituzione di circoli di tipo nuovo, che possano essere veri e propri centri di informazione e cultura.

le prime

Musica

Germani a S. Cecilia

L'Accademia di Santa Cecilia ha affidato a Fernando Germani il primo dei tre concerti dedicati a musiche organiche di Bach: gli altri due in programma per i prossimi venerdì avranno per protagonisti Michael Schneider e Karl Richter.

Teatro

Juliette e Justine

Protagonendo nel film «Libertine» che sembra aver prescelto la commedia del teatro di S. Cecilia, il regista Fulvio Tanti Tanti, dopo i primi successi su Sade e Diderot, che hanno trovato un loro pubblico di ammiratori, ha messo ora in scena al teatro di S. Cecilia il suo nuovo lavoro, «Juliette e Justine».

Cinema

Kriminal

Kriminal è forse il più triste personaggio che ci sia mai capitato di seguire: non sorride mai, e sempre in un'ombra di tristezza. Il suo nome, che significa «colpevole», è stato scelto per un film di un genere che si occupa di crimini e di puniti. Il suo nome, che significa «colpevole», è stato scelto per un film di un genere che si occupa di crimini e di puniti.

IN ATTESA DI UN FIGLIO?

2 + 5 Missione Hydra. Il 16 giugno 1964 (proprio così, ma il film è tutto al passato) nel territorio di Moroni? S'insabbiava una astuzia, e si presentava un'occasione per una avaria a un congegno delicatissimo del motore. Tutto intorno al punto d'impatto la terra sembra dissecarsi, e c'è un suono per questo strano fenomeno che alcuni scienziati, tra cui un nota svedese con la figlia (interpellata dalla «comandante») che indaga sulla causa del disastro, alla Tivoli piuttosto ambiguità, cadranno nel tranello della loro «padrona» dell'astronave, al secolo Eleonora Russo, che li segue per questo strano fenomeno per rimettere in sotto l'astronave e così partire.



LONDRA — Mia Farrow, la giovane moglie di Frank Sinatra, appare in un film sulla guerra dell'attore Laurence Harvey, che sarà suo partner nel film «A darò in aspic», per la regia di Anthony Mann. La foto è stata scattata durante un ricevimento, dal quale la giovane attrice si è quasi subito allontanata, perché indisposta. Il fatto ha dato nuovo alimento alle voci secondo cui Mia Farrow sarebbe in attesa di un figlio, anche se ogni illazione in proposito è stata già decisamente smentita dall'interessata.

Chiellini: Per ora non mi dimetto. L'Ufficio stampa della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia ha emanato un comunicato con il quale afferma che il prof. Luigi Chiellini, direttore della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, smentisce, nel modo più assoluto, di aver inviato lettere di dimissioni, dirette al ministero del Turismo e dello Spettacolo e alla Presidenza della Biennale.

Costituita l'unione dei circoli ARCI. Si è costituita l'unione C.C.A. (Circoli Culturali Artistici) con sede a Roma in via Francesco Carrara 21. L'ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana) ha deciso di ristrutturare il proprio settore di attività cinematografica con la costituzione di circoli di tipo nuovo, che possano essere veri e propri centri di informazione e cultura.

Costituita l'unione dei circoli ARCI. Si è costituita l'unione C.C.A. (Circoli Culturali Artistici) con sede a Roma in via Francesco Carrara 21. L'ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana) ha deciso di ristrutturare il proprio settore di attività cinematografica con la costituzione di circoli di tipo nuovo, che possano essere veri e propri centri di informazione e cultura.

a video spento

CAMPANILISMO D'OBBLIGO

«Possibile che la televisione debba avere alcune formule d'obbligo che riporta inammissibilmente da un programma all'altro, quasi fossero articoli di fede? Ieri pomeriggio, ad esempio, nella trasmissione per ragazzi Chiesa chi lo sa? si è presentato il servizio cantastorie scabro per chi deve la partecipazione degli isolani al gioco, contrapposizione, come sempre, «potenti» a «terroni». Ecco come si può introdurre il retusto e meschino elemento del campanilismo anche tra i ragazzi, in una trasmissione che vuole essere moderna. Anche in queste piccole cose (che non sono poi tanto piccole) si esplica il ruolo diseducativo di certa produzione televisiva.

UN RITRATTO MISTIFICATO. Il documentario televisivo, anzi meglio diremo l'inchiesta televisiva batte ormai da tempo, pur tra molte incertezze, una strada diversa da quella del documentario cinematografico. Sul video l'informazione diretta tende a prevalere sul discorso mediato del commentatore: il dato di cronaca balza in primo piano grazie alle testimonianze vive dei protagonisti della cronaca; le immagini — anche se, senza dubbio, quelle del rapporto tra immagine e suono — non hanno ancora un problema per un parte non risulta — tendono ad assumere un valore autentico e di fatto documentario. Di tutto questo non sembra si siano accorti Gira e Craveri, autori dei «Ritratti di città» in onda in queste settimane, e quelli invece, estranei, frontalisti scrupolosi della realtà, sommersi da un proliferare di parole (nel quale, naturalmente, non mancano poi del tutto le informazioni) servendosi delle testimonianze come di semplici pitture d'appoggio alla loro tesi e delle immagini, quasi sempre statiche, come di un'immagine materiale, di recupero.

La bugia di Martin, l'opera di Giancarlo Menotti che va in onda stasera, si svolge in un orfanotrofio dell'Europa medio-orientale e narra del tormento di un bambino che si trova a dover scegliere tra la verità e la menzogna, sapendo che, se mente, salverà la vita di un uomo. L'opera è scritta nel tradizionale stile di Menotti, che ne ha curato anche la regia; direttore d'orchestra è Carlo Franci. Lo spettacolo è stato registrato durante la sagra musicale umbra a Perugia. Nella foto: Giancarlo Menotti insieme con Anna Magnani.

Riso di ieri e di oggi (Radio 1° ore 20)

Ulli e, ciò che non basta, divertenti confronti offre ai radioascoltatori Uplu... e rivediamo, la trasmissione di Enrico Vaime e Filippo Crivelli, presentata da Laura Belli (nella foto). Vaime e Crivelli sono tra i più interessanti autori di testi per spettacoli di cabaret (Crivelli è anche un valente regista: ha più volte curato la regia degli spettacoli del Nuovo Canino-Animato; l'altro: purtroppo, le loro prove televisive sono spesso rimaste al disolto delle loro possibilità, probabilmente anche per i limiti loro imposti dall'Ente. Nella puntata di stasera, Uplu... e rivediamo offre, come al solito, una sorta di antologia del divertimento di ieri e di oggi: tra l'altro ascolteremo le caricature di Ferravilla, il jazz di Sy Oliver e le canzoni di Brassens e di Buscaglione.



programmi

TELEVISIONE 1°

- 10,15 LA VITA DEGLI AGRICOLTORI
- 11,00 NOTIZIE
- 11,30-12,25 RUBRICA RELIGIOSA
- 14,30 SCI - SETTIMANA PREOLIMPIA - Slalom speciale maschile - Campionato mondiale di ciclismo
- 17,00 I DECI RAGAZZI - Futtedisney
- 18,00 SETTEVOCI - Giochi musicali. Presenta Pippo Baudo
- 19,00 TELEGIORNALE
- 19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PRIMA
- 19,55 TELEGIORNALE SPORT - Cronache del Parilli
- 20,30 TELEGIORNALE
- 21,00 PROMESSI SPOSI - di Alessandro Manzoni - Ollava e ultima puntata
- 22,00 QUINDICI MINUTI CON MARIA PARIS E MARIO ABBATE
- 22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
- 23,00 PROSSIMAMENTE
- 23,10 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

- 19-19,55 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
- 21,00 TELEGIORNALE
- 21,15 LA BUGIA DI MARTIN - Opera da chiesa in un atto. Parole e musica di Gian Carlo Menotti. Direttore Carlo Franci
- 22,05 QUINDICI MINUTI CON MARIA PARIS E MARIO ABBATE
- 22,55 PROSSIMAMENTE

RADIO

- NAZIONALE: Giornale radio, ore: 8, 13, 15, 20, 23; ore: 6,35: Musichè della domenica; 7,10: Almanacco; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Messa; 10,15: Trasmissione per Forze Armate; 10,45: Disc-Jockey; 11,40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12,20: Canz. Caterina Caselli; 14: Musica da camera; 14,30: Beat beat beat; 15,10: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (II); 17,45: Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado; 19,30: Intervento musicale; 20,25: O. a. a. e rivediamo, di Crivelli e Vaime. Presenta L. Belli; 21,05: La domenica sportiva; 21,15: Concerto del duo pianistico Bruno Canino-Animato; 22: Musica da ballo; 22,25: Piccolo trattato degli animali in musica, di G. L. Tocchi
- SECONDO: Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 13,30, 16,30, 21,30, 22,30; ore: 6,30: Buona festa (prima parte); 7,25: Buona festa (seconda parte); 8,40: Concerto Basseggio vi invita ad ascoltare con lui i programmi; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,25: Juke box; 12: Anteprima sport; 12,15: Vetrina di Hit Parade; 13: Il Garbero; 13,45: L'etereo-shaker; 15: Abbiamo travestito; 16,30: Il Giacoso; 17: Domenica sport; 18,25: Apertura in musica; 20: Corrado Ferraro; 20,25: Mercoledì di Roma; 21,40: Orzani da teatro; 22: Poltronissima. Controtestimonia dello spettacolo.
- TERZO: 18,30: La musica leggera; 18,45: La interna: enciclopedia della scienza e della tecnica; 19,15: Concerto di ogni sera: musiche di Richter, Mozart, Honegger e Francais; 22,20: Università e Società: dibattito con Guido Balta, Valentino Brattenero, Salvatore Bruno, Alfonso Ligouri; 23: Otto e un quarto, di Zenon Wiktorczyk, a cura di Vittorio Sermoni con una intervista all'autore e un intervento di Tullio Pinelli; 22: Il Giornale del Terzo Sette arti; 22,30: Kreisleriana: musiche di Schubert.

preparatevi a...

Con le nozze se ne vanno

Renzo e Lucia (TV 1° ore 21)

Con la puntata di stasera i promessi sposi giungono alla sua conclusione: a quel lieto fine che i critici manzoniani hanno variamente considerato, ma che, comunque, è il risultato di quell'opera della Provvidenza che salde ogni nodo della vicenda di Renzo, di Lucia e degli altri personaggi del romanzo. La puntata di stasera riassume i capitoli 36, 37 e 38 e si articola attraverso la sfilata nel lazzaretto, l'incontro, fortuito e fortunato, tra

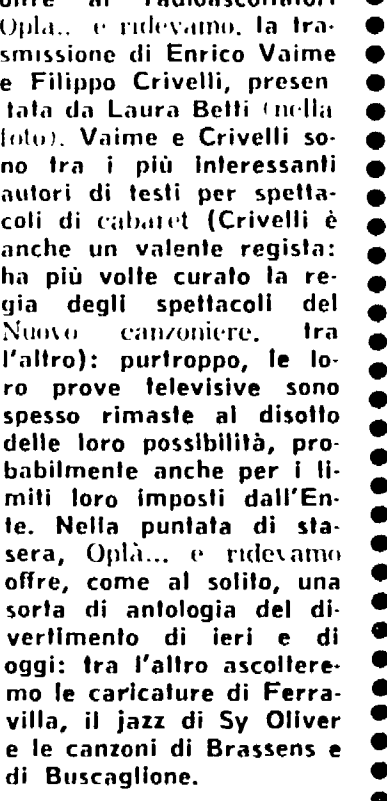
La difficile scelta

di Martin (TV 2° ore 21,15)



La bugia di Martin, l'opera di Giancarlo Menotti che va in onda stasera, si svolge in un orfanotrofio dell'Europa medio-orientale e narra del tormento di un bambino che si trova a dover scegliere tra la verità e la menzogna, sapendo che, se mente, salverà la vita di un uomo. L'opera è scritta nel tradizionale stile di Menotti, che ne ha curato anche la regia; direttore d'orchestra è Carlo Franci. Lo spettacolo è stato registrato durante la sagra musicale umbra a Perugia. Nella foto: Giancarlo Menotti insieme con Anna Magnani.

Riso di ieri e di oggi (Radio 1° ore 20)



programmi

TELEVISIONE 1°

- 10,15 LA VITA DEGLI AGRICOLTORI
- 11,00 NOTIZIE
- 11,30-12,25 RUBRICA RELIGIOSA
- 14,30 SCI - SETTIMANA PREOLIMPIA - Slalom speciale maschile - Campionato mondiale di ciclismo
- 17,00 I DECI RAGAZZI - Futtedisney
- 18,00 SETTEVOCI - Giochi musicali. Presenta Pippo Baudo
- 19,00 TELEGIORNALE
- 19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PRIMA
- 19,55 TELEGIORNALE SPORT - Cronache del Parilli
- 20,30 TELEGIORNALE
- 21,00 PROMESSI SPOSI - di Alessandro Manzoni - Ollava e ultima puntata
- 22,00 QUINDICI MINUTI CON MARIA PARIS E MARIO ABBATE
- 22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
- 23,00 PROSSIMAMENTE
- 23,10 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

- 19-19,55 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
- 21,00 TELEGIORNALE
- 21,15 LA BUGIA DI MARTIN - Opera da chiesa in un atto. Parole e musica di Gian Carlo Menotti. Direttore Carlo Franci
- 22,05 QUINDICI MINUTI CON MARIA PARIS E MARIO ABBATE
- 22,55 PROSSIMAMENTE

RADIO

- NAZIONALE: Giornale radio, ore: 8, 13, 15, 20, 23; ore: 6,35: Musichè della domenica; 7,10: Almanacco; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Messa; 10,15: Trasmissione per Forze Armate; 10,45: Disc-Jockey; 11,40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12,20: Canz. Caterina Caselli; 14: Musica da camera; 14,30: Beat beat beat; 15,10: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (II); 17,45: Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado; 19,30: Intervento musicale; 20,25: O. a. a. e rivediamo, di Crivelli e Vaime. Presenta L. Belli; 21,05: La domenica sportiva; 21,15: Concerto del duo pianistico Bruno Canino-Animato; 22: Musica da ballo; 22,25: Piccolo trattato degli animali in musica, di G. L. Tocchi
- SECONDO: Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 13,30, 16,30, 21,30, 22,30; ore: 6,30: Buona festa (prima parte); 7,25: Buona festa (seconda parte); 8,40: Concerto Basseggio vi invita ad ascoltare con lui i programmi; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,25: Juke box; 12: Anteprima sport; 12,15: Vetrina di Hit Parade; 13: Il Garbero; 13,45: L'etereo-shaker; 15: Abbiamo travestito; 16,30: Il Giacoso; 17: Domenica sport; 18,25: Apertura in musica; 20: Corrado Ferraro; 20,25: Mercoledì di Roma; 21,40: Orzani da teatro; 22: Poltronissima. Controtestimonia dello spettacolo.
- TERZO: 18,30: La musica leggera; 18,45: La interna: enciclopedia della scienza e della tecnica; 19,15: Concerto di ogni sera: musiche di Richter, Mozart, Honegger e Francais; 22,20: Università e Società: dibattito con Guido Balta, Valentino Brattenero, Salvatore Bruno, Alfonso Ligouri; 23: Otto e un quarto, di Zenon Wiktorczyk, a cura di Vittorio Sermoni con una intervista all'autore e un intervento di Tullio Pinelli; 22: Il Giornale del Terzo Sette arti; 22,30: Kreisleriana: musiche di Schubert.